

<b>SABATO</b> 11/11/2023 S. Martino	18.30	<b>San Bartolomeo</b> Def.ti Fontebasso e Morona/ Matteo Garbino, Alfredo Damiana
<b>DOMENICA</b> 12/11/2023  <b>XXXII</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	8.00	<b>Pero</b> Parrocchia/Boiagio Mario, Pompeo e Marianna
	9.30	<b>San Bartolomeo</b> Parrocchia / Zottarel Guglielmo/ Pozzi Maria Luisa/ Zanatta Renza/ Menuzzo Sergio, Pavan Lino, Pavan Luigina
	11.00	<b>Pero</b> Tuon Alvise e Milena/ Vido Luigi e Elena/ Zanette Arturo e Luisa/ Pizzol Luis/ Foresto Rita e Giuseppe e Fiorin Vittoria/ Negro Olivo/ Cervellin Teresa/ Fiorotto Ladino
<b>LUNEDI'</b> 13/11/23	18.30	<b>Pero</b> Zabotto Renzo, Bertilla, Augusto/ Romanello Luigia, Furlan Armando, Biffis Teresa e Giovanni
<b>MARTEDI</b> 14/11/23	8.30	<b>San Bartolomeo</b> Maria Gilari, Maria Rosaria Alexey, Nicola Bohdan
<b>MERCOLEDI</b> 15/11/23 S. Alberto	18.30	<b>Pero</b>
<b>GIOVEDI'</b> 16/11/23	8.30	<b>San Bartolomeo</b>
<b>VENERDI</b> 17/11/2023 S. Elisabetta	18.30	<b>Pero</b>
<b>SABATO</b> 18/11/2023	18.30	<b>San Bartolomeo</b> Bigaran Olindo, Todoerti Paolo, Moro Giovannina/ Biondo Angelo, Pasqualini Benvenuto, Bisetto Maria Pia, Perez Carolina, Cuzziol Giuseppina, Herrera Cleto
<b>DOMENICA</b> 19/11/2023  <b>XXXIII</b> <b>DOMENICA</b> <b>DEL</b> <b>TEMPO</b> <b>ORDINARIO</b>	8.00	<b>Pero</b> Parrocchia/Girardi Mario e Fabio
	9.30	<b>San Bartolomeo</b> Parrocchia
	11.00	<b>Pero</b> Zaffalon Angelo e Gianluca/ Romanello Albina e genitori/ Zabotto Renzo e Bertilla/ Trevisi Arnaldo/ Defunti Classe 1948



## Parrocchia di Pero

### Parrocchia di San Bartolomeo

12 Novembre 2023

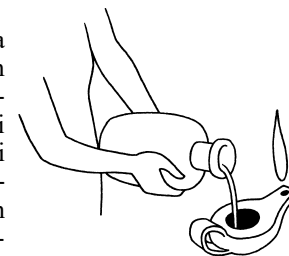
**XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



### Qualcuno ci attende in fondo a ogni notte

Nessuno dei protagonisti della parabola fa una bella figura: lo sposo con il suo ritardo esagerato mette in crisi tutte le ragazze; le cinque stolte non hanno pensato a un po' d'olio di riserva; le sagge si rifiutano di aiutare le compagne; il padrone chiude la porta di casa, cosa che non si faceva, perché tutto il paese partecipava alle nozze, entrava e usciva dalla casa in festa. Eppure è bello questo racconto, mi piace l'affermazione che il Regno di Dio è simile a dieci ragazze che sfidano la notte, armate solo di un po' di luce. Di quasi niente. Per andare incontro a qualcuno. Il Regno dei cieli, il mondo come Dio lo sogna, è simile a chi va in strada e osa sfidare il buio e il ritardo del sogno; e che ha l'attesa nel cuore, perché aspetta qualcuno, «uno sposo», un po' d'amore dalla vita, lo splendore di un abbraccio in fondo alla notte. Ci crede. Ma qui cominciano i problemi. Tutte si addormentarono, le stolte e le sagge. Perché la fatica del vivere, la fatica di bucare le notti, ci ha portato tutti a momenti di abbandono, a sonnolenza, forse a mollare. La parabola allora ci conforta: verrà sempre una voce a risvegliarci, Dio è un risvegliatore di vite. Non importa se ti addormenti, se sei stanco, se l'attesa è lunga e la fede sembra appassire. Verrà una voce, verrà nel colmo della notte, proprio quando ti parrà di non farcela più, e allora «non temere, perché sarà Lui a varcare l'abisso» (D.M. Turollo). Il punto di svolta del racconto non è la veglia mancata (si addormentano tutte, tutte ugualmente stanche) ma l'olio delle lampade che finisce. Alla fine la parabola è tutta in questa alternativa: una vita spenta, una vita accesa. Tuttavia lo scatto in alto, l'innatismo del racconto è quella voce nel buio della mezzanotte, capace di risvegliare alla vita. Io non sono la forza della mia volontà, non sono la mia capacità di resistere al sonno, io ho tanta forza quanta ne ha quella Voce, che, anche se tarda, di certo verrà, a ridestare la vita da tutti gli sconforti, a consolarmi dicendo che di me non è stanca, a disegnare un mondo colmo di incontri e di luci. A me serve un piccolo vaso d'olio. Il Vangelo non dice in che cosa consista quell'olio misterioso. Forse è quell'ansia, quel coraggio che mi porta fuori, incontro agli altri, anche se è notte. La voglia di varcare distanze, rompere solitudini, inventare comunioni. E di credere alla festa: perché dal momento che mi mette in vita Dio mi invita alle nozze con lui. Il Regno è un olio di festa: credere che in fondo ad ogni notte ti attende un abbraccio.

*(Eumes Ronchi)*



## **AVVISI COMUNI**

### **RECAPITO DEL PARROCO**

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

### **Corso per fidanzati**

Per i fidanzati interessati a celebrare il matrimonio Sacramento da Gennaio c'è il corso a Spercenigo: contattare don Devid 340 0021564

### **Corso vicariale catechisti/e**

Lunedì 13; 20 Novembre

Ore 20.45 presso l'oratorio di Carbonera

**Bancarella delle mele** Oggi nelle piazze e davanti alle chiese, si terrà la "Giornata provinciale della disabilità", giorno nel quale è possibile ricevere una confezione di mele biodinamiche e versare un piccolo contributo a sostegno delle comunità-alloggio "Dopo di noi" esistenti e per la costruzione di nuove strutture.

## **SPECIALE PERO**

### **DONAZIONE**

In questi giorni il **GUP (Gruppi Uniti Pero)** ha donato alla Parrocchia **€10.000,00**. Ringraziamo tutti i volontari per la sensibilità che dimostrano per la loro comunità e per le tante iniziative che con passione e altruismo portano avanti durante tutto l'anno.

## **SPECIALE SAN BARTOLOMEO**

**Mercoledì 15** ore 20.45 Incontro Gruppo Lettori in canonica

### **CELEBRAZIONI DEL 50° DI POSA DEL MONUMENTO**

**MOLINO SEGA Commemorazione al Molino Sega**

**Sabato 18 Novembre ore 9.30**

In caso di maltempo la commemorazione del 18 novembre si terrà a San Bartolomeo presso la Polisportiva.

### **COMUNIONE AGLI ANZIANI**

**Se ci sono persone anziane o malati che desiderano la visita del Parroco e ricevere la Comunione sia fatto presente al parroco dai famigliari, personalmente o telefonando al n. 347 8408729**

## **Diocesi di Treviso in lutto: è morto il vescovo emerito, mons. Paolo Magnani**

**È tornato alla Casa del Padre domenica 5 novembre, a 96 anni, mons. Paolo Magnani, vescovo emerito di Treviso.**

"Mons. Magnani si è spento nella sua casa, la canonica della parrocchia di Sant'Agnese, dove viveva da quando aveva lasciato la guida della diocesi. Preghiamo per lui, con gratitudine al Signore per la sua vita, per il suo lungo ministero e per l'amore e la passione con la quale ha servito questa Chiesa che è in Treviso": a dare la notizia alla diocesi è il vescovo Michele Tomasi, che ha incontrato proprio ieri mons. Magnani, in una breve visita, durante la quale, dopo la preghiera, ha invocato la benedizione del Signore sul Vescovo Paolo.



Mons. Paolo Magnani, vescovo emerito di Treviso, era nato a Pieve Porto Morone, in diocesi e provincia di Pavia, il 31 dicembre 1926. Fu ordinato sacerdote nella cattedrale di Pavia il 29 giugno 1951. Inviato a Roma nel Seminario Lombardo, si è laureato in teologia dogmatica presso l'Università Gregoriana nel 1955 e dallo stesso anno ha insegnato dogmatica nel Seminario diocesano. Nel frattempo venne nominato assistente provinciale delle Acli e poi assistente diocesano dei laureati cattolici. In quel periodo diede avvio anche all'Istituto diocesano di teologia per i laici. Nel 1965 divenne rettore del Seminario diocesano di Pavia, al cui impegno unì nel 1969 quello di Pro-vicario generale; nel 1975 venne nominato Vicario generale della diocesi. Il 27 luglio 1977 fu eletto Vescovo di Lodi, ricevendo la consacrazione episcopale il 10 settembre 1977 dal Card. Antonio Poma. Fu trasferito a Treviso il 19 novembre 1988, facendo il suo ingresso sabato 11 febbraio 1989. Ha guidato la diocesi di Treviso per 15 anni svolgendo la Visita pastorale dal 1991 al 1998. Nel 2000, a conclusione della Visita pastorale, e in occasione del Grande Giubileo, ha celebrato il XIV Sinodo della Diocesi di Treviso sul tema "La parrocchia, centro di vita spirituale per la missione".

Domenica 20 ottobre 2002 in Piazza San Pietro, chiese a papa Giovanni Paolo II la Beatificazione del vescovo di Treviso Andrea Giacinto Longhin, dopo aver presentato, al Papa e ai fedeli, la biografia del vescovo di Treviso. Era diventato vescovo emerito di Treviso il 3 dicembre 2003. Da allora abitava in città, a Treviso, nella parrocchia di Sant'Agnese, dove si è spento.

Negli ultimi vent'anni mons. Magnani ha vissuto una vita di preghiera, di relazioni, di studio, partecipando ad ogni avvenimento, lieto o triste, della diocesi, sempre presente alle celebrazioni più importanti.